



Consiglio Regionale della Campania
XI LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
SEDUTA DEL 9 AGOSTO 2022

Delibera n. 104

L'anno duemila ventidue, il giorno 9 (nove) del mese di agosto alle ore 11:20 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

Gennaro	OLIVIERO	Presidente
Loredana	RAIA	Vicepresidente
Valeria	CIARAMBINO	Vicepresidente
Andrea	VOLPE	Consigliere Questore
Massimo	GRIMALDI	Consigliere Questore
Fulvio	FREZZA	Consigliere Segretario
Alfonso	PISCITELLI	Consigliere Segretario

OGGETTO: Regolamento di organizzazione e funzionamento della Consulta regionale dei Distretti del cibo – legge regionale 8 agosto 2014, n. 20 e ss.mm.ii.– Approvazione.

Sono assenti: Consigliere Segretario Alfonso Piscitelli

Collegati da remoto: Vicepresidenti Loredana Raia e Valeria Ciarambino e il Consigliere Questore Massimo Grimaldi

Presiede: Gennaro Oliviero

Assiste il Segretario Generale Mario Vasco

Relatore: Questore alle Finanze Andrea Volpe

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.D. Staff Pianificazione, qualità controllo interno ed assistenza ad organismi di controllo e dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Dirigente della medesima U.D. con la sottoscrizione della presente delibera

PREMESSO che:

- la legge regionale 8 agosto 2014, n. 20 prevede *“Riconoscimento e costituzione dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità e dei distretti di filiera, ..., per promuovere lo sviluppo rurale, per valorizzare le risorse naturali, sociali ed economiche dei territori per facilitare l'integrazione tra i diversi settori economici e tra le stesse filiere e garantire la sostenibilità ambientale, economica e sociale”*;

- la legge regionale 8 agosto 2014, n. 20 all'art.9-bis, così come modificata dall'art.22, della L.R. 28 dicembre 2021, n. 31 stabilisce che *“È istituita, presso il Consiglio regionale, la Consulta regionale dei Distretti del cibo, ..., quale organismo consultivo e propositivo della Regione in relazione agli interventi previsti dalla presente legge”*.

- l'art.9-bis della legge regionale 8 agosto 2014, n. 20, così come modificata, prevede che *“La partecipazione ai lavori della Consulta è a titolo gratuito e non comporta, in ogni caso, indennità aggiuntive o rimborsi spese”* e che *“... non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale”*.

VISTO

il DPCR del 22 aprile 2022 n.47 di costituzione della Consulta regionale dei Distretti del cibo., come previsto all'art.9-bis, comma 2, della legge regionale dell'8 agosto 2014, n.20 e ss.mm. e ii.;

RITENUTO

di dover provvedere all'approvazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento della Consulta regionale dei Distretti del cibo, demandato dalla legge de quo a successivo atto dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività dell'Organismo;

VISTI

- la legge regionale 8 agosto 2014, n. 20;
- la legge regionale 28 dicembre, n. 31, art.22;
- il DPCR del 22 aprile 2022 n.47.

L'Ufficio di Presidenza, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono riportati e trascritti:

di approvare il Regolamento di organizzazione e funzionamento della Consulta regionale dei Distretti del cibo della Campania, istituita con legge regionale 8 agosto 2014, n. 20 così come

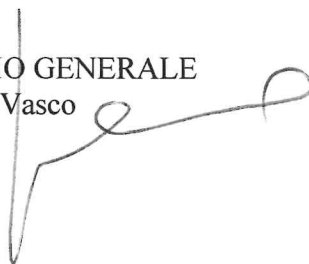
modificata dall'art.22 della legge regionale 28 dicembre, n. 31, che, in allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

di trasmettere copia della presente deliberazione al Dirigente della U.D. Staff Pianificazione, qualità controllo interno ed assistenza ad organismi di controllo e al Responsabile della pubblicazione per gli adempimenti di rispettiva competenza.

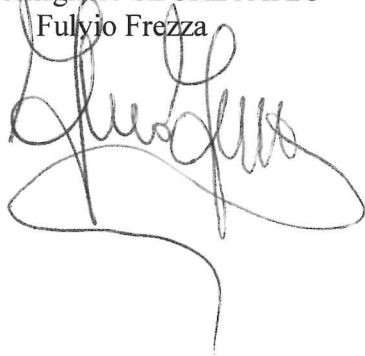
IL DIRIGENTE DI STAFF
Pianificazione, qualità, controllo interno
e assistenza ad organismi di controllo
Rosaria Conforti

Firmato digitalmente da: Rosaria Conforti
Data: 09/08/2022 13:10:09

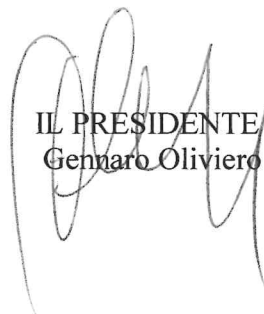
IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Vasco



IL Consigliere SEGRETARIO
Fulyio Frezza



IL PRESIDENTE
Gennaro Oliviero





Consiglio Regionale della Campania

Regolamento di organizzazione e funzionamento della Consulta regionale dei Distretti del cibo

(Legge regionale 8 agosto 2014, n. 20 "Riconoscimento e costituzione dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità e dei distretti di filiera", così come modificata con Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 31 art. 22)

Art. 1
(Oggetto)

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione e funzionamento della Consulta regionale dei Distretti del cibo, di seguito denominata "Consulta", istituita con Legge regionale 8 agosto 2014, n. 20, all'art. 9-bis, introdotto dall'art. 22 della legge regionale 28 dicembre 2021, n.31.

Art. 2
(Obiettivi generali)

1. La Consulta, quale organismo consultivo e propositivo della Regione, intende promuovere interventi per lo sviluppo del sistema agroalimentare campano per i distretti rurali (DIR), distretti agroalimentari di qualità (DAQ) e dei distretti di filiera.

Art. 3
(Compiti)

1. La Consulta svolge, oltre alle attività di ricerca, studio, analisi e impulso del settore attraverso la formulazione di proposte volte ad attivare un sistema di reti e collaborazioni territoriali e ad individuare modalità di coordinamento, le seguenti attività specifiche:
 - a. interlocuzione con enti e rappresentanti dei settori interessati dalla legge.
 - b. sostegno e promozione delle opportunità previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalla programmazione comunitaria;
 - c. proposte per l'impiego dei fondi regionali destinati allo sviluppo dei Distretti del cibo;
 - d. valutazione degli effetti degli interventi regionali a sostegno dei Distretti del cibo;
 - e. collaborazione alla verifica del raggiungimento dei risultati programmati.

Art. 4
(Composizione)

1. La Consulta è nominata con decreto del Presidente del Consiglio regionale ed è composto da:
 - a. il Presidente della Commissione consiliare competente, con funzioni di coordinatore;
 - b. l'Assessore regionale competente o suo delegato;

- c. due componenti della commissione consiliare competente, uno in rappresentanza della maggioranza e uno in rappresentanza dell'opposizione;
- d. un rappresentante per ciascuno dei Distretti del cibo istituiti ai sensi della legge.

Art. 5
(Funzioni del Presidente)

1. Il Presidente:
 - a. rappresenta la Consulta in tutte le sedi politico-istituzionali;
 - b. presiede le riunioni e, avvalendosi della struttura amministrativa di ausilio, assicura il buon andamento dei lavori;
 - c. convoca le sedute e fissa l'ordine del giorno di concerto con i rappresentanti in della Commissione consiliare permanente;
 - d. designa il relatore sui diversi atti sottoposti all'esame della Consulta;
 - e. comunica agli organi regionali e ai soggetti interessati le deliberazioni assunte dalla Consulta;
 - f. firma i verbali delle riunioni ed ogni altro atto formale approvato dalla Consulta;
 - g. trasmette agli organi competenti le proposte e le determinazioni approvate dalla Consulta.
2. Il Vicepresidente, qualora nominato, sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.
3. In caso di assenza del Presidente e del Vicepresidente, le relative funzioni sono svolte dal componente più anziano di età.

Art. 6
(Convocazione)

1. La Consulta si riunisce:
 - a. su convocazione del Presidente;
 - b. su richiesta motivata di almeno tre componenti;
2. Nel caso di cui al comma 1, lettera b), il Presidente convoca la Consulta entro dieci giorni dalla richiesta con l'ordine del giorno concordato con i proponenti.
3. La convocazione contenente l'ordine del giorno deve pervenire ai componenti, anche per posta elettronica o altri mezzi elettronici, almeno cinque giorni prima della seduta.
4. La seduta è valida se costituita con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti.
5. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.
6. Di ogni seduta viene redatto un verbale nel quale sono riportati i nomi dei partecipanti, l'ordine del giorno, la discussione, le deliberazioni ed eventuali comunicazioni e dichiarazioni rilasciate dai partecipanti.



7. Il verbale è redatto dalla struttura amministrativa ed è sottoscritto dal Presidente e dal funzionario verbalizzante incaricato.
8. In apertura di riunione si dà lettura del verbale della seduta precedente, per l'approvazione.

Art. 7
(Gratuità dell'incarico)

1. La partecipazione dei componenti ai lavori della Consulta è a titolo gratuito e non comporta la corresponsione di diarie, indennità di presenza e rimborsi spese, comunque denominati.

Art.8
(Funzionamento)

1. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale garantisce il necessario supporto organizzativo per l'espletamento delle funzioni e dei compiti della Consulta.
2. La Consulta può invitare alle proprie riunioni i rappresentanti di altre Istituzioni, Associazioni o figure professionali che, per ruolo e competenza, sono ritenuti utili, nonché rappresentanti ed esperti della materia.
3. Il componente assente ingiustificato dalle sedute della Consulta per tre volte consecutive dovrà essere sostituito dal distretto di appartenenza. Il componente per qualsivoglia motivo impossibilitato a partecipare a una seduta è tenuto a comunicare alla struttura, le cause dell'assenza.
4. In caso di dimissioni, decesso o impedimento di un componente della Consulta, il Presidente provvede, entro e non oltre quindici giorni dalla data di conoscenza dell'evento, a darne tempestiva comunicazione alla presidenza del Consiglio Regionale della Campania affinché si provveda alla sostituzione del membro dimessosi, deceduto o impedito.
5. La Consulta resta in carica per la durata della legislatura ed è rinnovato entro sessanta giorni dalla data di insediamento del nuovo Consiglio regionale.

Art. 9
(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione, unitamente alla Delibera dell'ufficio di Presidenza, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Consiglio regionale.